



TRIBUNALE DI CUNEO

IL GIUDICE

Nel procedimento n. 3/2022
relativo alla Procedura da Sovraindebitamento richiesta da
BARBARESİ MARİNO
FERRETTI MARIA CRISTINA
Difesi e rappresentati da avv Bonaguiddi
ha emesso il seguente

DECRETO

Rilevato che i predetti hanno proposto ai creditori una ristrutturazione dei debiti personali attraverso un piano del consumatore di tipo familiare ex art 7 bis L 3/2012 corredato dalla documentazione richiesta dalla legge e segnatamente dalla relazione particolareggiata dell'OCC nominato dal Tribunale;

Rilevato che i proponenti sono coniugi conviventi come da documentazione in atti, non sono assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle di cui alla L.3/2012, non hanno, nei 5 anni antecedenti il deposito del ricorso, fatto ricorsi ai procedimenti di cui alla L 3/2012, né hanno subito alcuno dei provvedimenti di cui agli artt 14 e 14 bis L 3/2012, hanno depositato documentazione ritenuta completa ex art 9 anche dall'OCC;

Ritenuto pertanto che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 7 bis, 8, 9 e 12 bis, L. 27.01.2012, n. 3

Rilevato che anche in corso di procedura non vi è stata evidenza di atti in frode ai creditori anche secondo le verifiche dell'OCC;

Ritenuto, per quanto si dirà, che il piano proposto appare fattibile, e rispettoso delle disposizioni di cui all'art 12 bis

Ritenuto che sussiste, secondo anche la menzionata relazione particolareggiata, il requisito della meritevolezza dei ricorrenti,; invero quanto alle cause dell'indebitamento e diligenza nella assunzione delle obbligazioni, risulta accertato che i coniugi percepiscono redditi molto esigui, i quali li hanno necessariamente portati a fare ricorso al credito, inoltre essi hanno sempre aiutato la figlia ed il di lei figlio disabile; la medesima situazione li rende incapaci di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte, versando oggettivamente in stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio di cui i ricorrenti sono titolari; inoltre appare la evidente convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria, poiché, come di dirà, il piano si fonda sull'apporto di finanza terza



che non sarebbe utilizzabile in caso di liquidazione;

Rilevato inoltre che nessun creditore all'udienza all'uopo fissata ha dissentito dal piano o ha fatto opposizione, né ha contestato la proposta, la relazione particolareggiata ex art. 9, comma 3 bis, L. 27.01.2012, n. 3, ed in particolare la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

Rilevato che il contenuto del piano familiare è il seguente

1.ATTIVO BARBARESI e FERRETTI

-conto corrente n. 1097 in essere presso l'Intesa Sanpaolo (Agenzia di Genova): il saldo passivo, alla data dell'11 febbraio 2020 (data dell'estinzione del conto corrente per passaggio a sofferenze), era pari ad euro 2.477,95 ;

- Postepay Evolution n. 5333171068676606 in essere presso le Poste Italiane: il saldo attivo, alla data del 14 febbraio 2022, era pari ad euro 704,65

- libretto n. 021/000906 in essere presso la Banca Alpi Marittime (Agenzia di Cuneo) ed intestato a "Proc. 3255-2021 V.G.", aperto in occasione della presente procedura di sovraindebitamento saldo pari ad euro 2.000,00.

- reddito da lavoro dipendente di Barbaresi per circa euro 540,00 al mese, mentre la Ferretti ha reddito di cittadinanza: si tratta delle uniche entrate familiari utilizzate per vivere.

Non sono titolari di beni mobili registrati.

La Ferretti è titolare di un bonus vacanza di euro 60,00

Sono titolari di diritto di usufrutto su beni immobili in Mombasiglio (fabbricato e terreno indicati compiutamente in piano) -in quanto la nuda proprietà è stata donata alla figlia- il cui valore è stato stimato dal perito nominato dai ricorrenti in euro 50.072,10 (di cui euro 23.947,53 usufrutto Barbaresi, euro 26.124,58 usufrutto Ferretti) svalutato in considerazione della oggettiva difficoltà di vendita alla prima asta in euro 11.021,31 valore usufrutto Ferretti, euro 10.102,86 valore usufrutto Barbaresi.

Vi è apporto di FINANZA TERZA: i signori Lajdi e Gilda Cerova hanno infatti messo a disposizione euro 33.193,16 , di cui euro 16.425,23 in favore della Ferretti ed il resto in favore del Barbaresi, subordinatamente alla omologa del piano

2.PASSIVO BARBARESI E FERRETTI

Barbaresi: debiti verso istituti bancari euro 32.622,14 ed euro 46.004,52 entrambi ipotecari + euro 2.747,95 e euro 41.518,33 chirografari; debito verso SORIS spa per euro 608,10; debiti verso Agenzia Entrate per euro 74.350,50 di cui euro 8.836,82 chirografari, il resto privilegiati ex art 2752, 2753,2754 cc. Totale euro 201.221,68 (escluse le spese prededucibili)

Ferretti: debiti verso istituti bancari euro 32.622,14 ed euro 46.004,52 ipotecari, euro 2.747,95 e euro 41.518,33 chirografari; debiti verso Agenzia Entrate per euro 13.336,20 di cui euro 2.891,02 chirografari, i resto privilegiati ex artt 2752,2753,2754 cc. Totale 136.229,14 (escluse le spese prededucibili) -



4.PIANO PROPOSTO

Il diritto di usufrutto sui beni immobili viene escluso, considerato il rischio dell'esito delle vendite forzate, unitamente al fatto che i beni sono abitati dai ricorrenti

Posizione della sig FERRETTI

La finanza terza (euro 16.425,23) e l'attivo liquido disponibile (euro 1000,00 quale quota del saldo attivo del conto aperto al momento della radicazione del procedimento) viene utilizzata per il pagamento di:

- spese prededucibili (OCC dr Martines, avv Bonaguidi, perito Viale) di euro 2.500,00 quota facente capo alla Ferretti e per la quale i professionisti suddetti hanno manifestato la disponibilità a posticipare gli incassi al termine della procedura + euro 200,00 preventivate quale spese di gestione, importi per i quali terzi Cerova si sono accollati il debito (da intendersi "residuo" per la quota non coperta dalle somme liquide disponibili).

- € 10.813,13 pari al 33% del credito ipotecario del Sanpaolo

- € 3.280,33 pari al 7% del credito ipotecario di BCC Pianfei e Rocca del Baldi s.c.

-€ 186,42 pari al 3% del credito degli enti previdenziali -INPS.-privilegiati ex art 2753 cc

-€ 58,04 pari al 2,75% del credito Inps privilegiato ex art 2754 cc

-€ 45,60 pari al 2,50% del credito Agenzia Entrate privilegiato ex art 2752 cn. 18 cc

-€ 6,67 pari al 2,25% del credito di Comune di Genova privilegiato ex art 2752 n. 20 cc

-€ 54,90 pari al 2,00% del credito chirografario Inps

-€ 0,26 pari al 2% del credito chirografario Agenzia Entrate

- € 0,59 pari al 2% del credito chirografario Agenzia Entrate Riscossioni

-€ 2,08 pari a 2% del credito chirografario del Comune di Genova

-€ 54,96 pari al 2% del credito chirografario di Intesa Sanpaolo

-€ 830,37 pari al 2% del credito chirografario di Intesa Sanpaolo

Pertanto a fronte di un passivo di euro 133,229,14 la Ferretti assume di pagare euro 15.333,34 ENTRO 6 ANNI DALLA OMOLOGA, oltre alle spese prededucibili nei modi e tempi già detti

Posizione del sig BARBARESI

La finanza terza (euro 16.767,93) e l'attivo liquido disponibile (euro 1000,00 quale quota del saldo attivo del conto aperto al momento della radicazione del procedimento) viene utilizzata per il pagamento di:

- spese prededucibili (OCC dr Martines, avv Bonaguidi, perito Viale) di euro 2.500,00 quota facente capo alla Ferretti e per la quale i professionisti suddetti hanno manifestato la disponibilità a posticipare gli incassi al termine della procedura +€ 200,00 preventivate come



spese di gestione e per i quali importi i terzi Cerova si sono accollati il debito (da intendersi “residuo” per la quota non coperta dalle somme liquide disponibili).

- € 9.912,02 pari al 30% del credito ipotecario del Sanpaolo
- € 3.006,97 pari al 6,50% del credito ipotecario di BCC Pianfei e Rocca del Baldi s.c.
- € 390,47 pari al 3% del credito degli enti previdenziali -INPS.-privilegiati ex art 2753 cc
- € 9,98 pari al 2,75% del credito Inps privilegiato ex art 2754 cc
- € 8,20 pari al 2,75% del credito Inail privilegiato ex art 2754 cc
- € 368,96 pari al 2,50% del credito Agenzia Entrate privilegiato ex art 2752 cn. 18 cc
- e 834,05 pari al 2,50% del credito di Agenza Entrate privilegiato ex art 2752 n. 19 cc
- € 3,75 pari al 2,25% del credito di Comune di Genova privilegiato ex art 2752 n. 20 cc
- € 71,66 pari al 2,00% del credito chirografario Inps
- € 1,51 pari al 2% del credito chirografario INAIL
- € 94,30 pari al 2% del credito chirografario Agenzia Entrate
- € 3,08 pari al 2% del credito chirografario di CAMERA COMMERCIO
- € 0,20 pari al 2% del credito chirografario del Comune Genova
- € 6,25 pari al 2% del credito chirografario Agenzia Entrate Riscossioni
- € 12,16 pari a 2% del credito chirografario di SORIS spa
- € 67,40 pari al 2% del credito chirografario Findomestic
- € 54,96 pari al 2% del credito chirografario di Intesa Sanpaolo
- € 830,37 pari al 2% del credito chirografario di Intesa Sanpaolo

Pertanto a fronte di un passivo di euro 201.221,68 Barbaresi assume di pagare euro 15.676,05 ENTRO 6 ANNI DALLA OMOLOGA oltre alle spese prededucibili nei modi e tempi già detti

P.Q.M.

OMOLOGA

il piano del consumatore proposto da Barbaresi Marino e Ferretti Maria Cristina disponendo che i debitori (ed i terzi finanziatori) lo adempiano nei tempi e nei modi ivi indicati;

ATTRIBUISCE

al professionista incaricato gli obblighi e i poteri di cui all’art. 13, L. 27.01.2012, n. 3, invitandolo a riferire al Giudice dell’avvenuta esecuzione del piano;

DISPONE

la pubblicazione del presente decreto sul sito del Tribunale di Cuneo, nonché sul sito internet



del Tribunale di Cuneo.
Si comunichi.
Cuneo 02/06/2022

Il Giudice
dr. Natalia Fiorello

